

# GL Collezione *Letteraria*

Un progetto di *puntoacapo* Editrice di Cristina Daglio

www.puntoacapo-editrice.com

Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) - ITALY

Telefono: 0143-75043

P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

TITOLO: Cristina Cappellini, *In ogni mio tempo*, Nota di Emanuele Spano (POESIA)

COLLANA: INTERSEZIONI

ISBN 978-88-31428-47-7

PAGINE: 82

PREZZO: € 12,00



Cristina Cappellini, classe 1978, è di Soncino (CR). Si è laureata in Giurisprudenza nel 2002, presso l'Università degli Studi di Brescia, e ha maturato diverse esperienze professionali in ambito istituzionale, in particolare presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Camera dei Deputati. Dal 2013 al 2018 ha ricoperto l'incarico di Assessore alle culture, identità e autonomie della Regione Lombardia. È stata inoltre componente del Consiglio di Amministrazione del Teatro alla Scala di Milano e del Piccolo Teatro - Teatro d'Europa di Milano. Terminata l'esperienza istituzionale e politica ha deciso di dedicarsi alla scrittura e al volontariato culturale, e sta coltivando "Per il Verso Giusto", un progetto di poesia e teatro. Molte sue poesie sono state pubblicate in antologie. È del 2011 la raccolta di racconti *Di sole non ce n'è mai abbastanza* (Aletti). Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il primo posto nel Premio Letterario Nazionale "Voci Verdi", sezione narrativa (2010).

## *Tramonto di brace*

Un tramonto di brace  
arde la parete di fronte a me,  
in un reticolato di fuoco.  
Stendardo incandescente  
d'improvviso stupore,  
fiamme riflesse  
di un delicato furore.

La poesia della Cappellini . . . resiste alla tentazione della nostalgia fine a se stessa, del lamento sterile, ricuce gli istanti di quel tempo – il suo, ma anche quello del mondo che ci gravita intorno e ci respira addosso – lo imbriglia e lo cristallizza in immagini che paiono acquerelli sbiaditi, in cui resistono poche pennellate di colore («il becco sottile di un pettirosso»). I bastioni sepolti dalla neve che restano immutati e ci sopravvivono, il profilo delle vigne con i suoi filari impressi contro il cielo plumbeo, la periferia muta e insondabile, tutto è immobile nella penna della Cappellini, che ferma per un momento l'ago del mondo e lascia che siano le nostre domande, il nostro perenne interrogarci a riempire la pagina. (Dalla Prefazione di Emanuele Spano)

**ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/shop>**